

## Da MenteLocale della Piana: Diffidati gli amministratori!

Inviato da Redazione  
martedì 20 marzo 2012  
Ultimo aggiornamento martedì 20 marzo 2012

### DIFFIDATI !

Sono partite le prime 870 firme agli amministratori contro la costruzione dell'inceneritore di Case Passerini

by mentelocaledellapiana

<http://mentelocaledellapiana.wordpress.com/>

Si è conclusa la prima fase della Campagna di Diffida degli Amministratori Toscani, promossa dal nostro Comitato Mente Locale della Piana.

Nella giornata di giovedì scorso, sono partite dieci raccomandate; dieci pesanti buste che raccolgono ben 870 firme di diffida per gli amministratori toscani e la loro volontà di costruire l'inceneritore di Case Passerini.

Un peso che deve essere di ammonimento verso "chi ha deciso di decidere" senza ascoltare la volontà dei cittadini ed il buon senso di certe necessità.

Per noi è un risultato positivo se si considera anche, che le 870 firme sono state raccolte in appena dieci giorni, peraltro senza un costante impegno, sintomo che l'iniziativa ha riscontrato il grande apprezzamento da parte dei cittadini, che hanno colto l'importanza dell'azione; che sta comunque proseguendo con sempre più adesioni.

Il Comitato MenteLocale ha dato l'avvio ad un processo di eventi che deve continuare anche con l'impegno di associazioni, liste civiche, comitati territoriali e singoli cittadini, teso ad ampliare questo ulteriore consenso popolare che potrebbe addirittura superare i numeri del referendum del 2007 contro l'inceneritore.

Un processo che deve comunque essere considerato come integrazione, assieme ad altre espressioni di contrarietà, promosse dagli stessi Comitati e Liste Civiche.

In tal senso il Comitato Mente Locale non vuole rappresentare in alcun modo una forma di antagonismo alle tante attività, già in essere sul territorio, contro la costruzione dell'inceneritore, ma si vuole integrare come ulteriore collegamento di informazione fra la popolazione e queste entità.

Con quello attuale, il Comitato Mente Locale corona un risultato oltre le aspettative, che evidenzia come il tema dell'inceneritore sia ancor più sentito

sulla pelle dei cittadini, in particolare dopo le recenti decisioni delle Province, relativamente alla approvazione del Piano Interprovinciale dei Rifiuti ed ai gravi fatti riscontrati in alcuni impianti di incenerimento, anche e soprattutto, in Toscana.

Tutti fatti che hanno portato un serio clima di preoccupazione nei cittadini della Piana, allarmati dalle intenzioni di amministratori senza scrupoli che stanno ancora una volta giocando con la nostra salute e cosa ancor peggiore, con la salute dei nostri figli.

Queste firme sono il segnale che il rapporto fra le istituzioni ed il cittadino è brusacamente decaduto.

Non vogliamo fare un discorso politico, perchè non rientra nella nostra ottica, ma è fin troppo chiaro ed ovvio che gli amministratori, che dovrebbero rappresentarci nelle scelte ai vari livelli istituzionali in Toscana, non lo stanno più facendo e paradossalmente stanno anche creando serie minacce ai singoli cittadini con ripercussioni che oggi sono già ben chiare per precedenti, oltre che per studi e malattie.

I cittadini che hanno firmato e quelli che lo faranno, non accettano più di essere amministrati in modo cieco e scellerato.

Per questo rivolgiamo un appello a tutti affinché si dia la massima adesione a questa azione, per mettere di fronte agli occhi dei nostri "decisionisti", che non staremo con le mani in mano ad aspettare la rovina di un territorio e dei suoi abitanti.

La diffida inviata è un atto che in futuro potrà essere impugnato a livello legale, trascinando tutti coloro che si sono assunti (consapevolmente o no) la responsabilità di continuare con un piano rifiuti pericoloso ed antieconomico, quando sapevano: i rischi, lo stato attuale della piana ed hanno ignorato la volontà (espressa più volte) dei cittadini.

Continuate a raccogliere firme e richiedeteci gli indirizzi ufficiali (è importante che siano gli stessi e che le firme siano il più possibile contabilizzate dal comitato) vi diremo a chi spedirle con Raccomandata AR.

Adesso sono loro quelli del NO, perchè le alternative valide esistono !